

In fatti la Quarta esistente in Modena ha l'S. nel mezzo, e nel contorno SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS. Simile al precedente è il rovescio.

La Quinta nel Museo Bertacchini ha il solito S. offuscato da festoni talmente, che appena si distingue. V' ha SENA VETVS, e nel rovescio ALPHA ET O.

La Sesta nello stesso Museo è somigliante alla Quarta.

La Settima nel Museo Mufelli di Verona ha SENA VETVS C. VIRGINIS.

L'Ottava ha la medesima iscrizione, e nel rovescio uno scudetto coll'Arme di non so chi. E di sopra un G.

Sinigaglia.

UNA sola Moneta spettante alla Città di Sinigaglia, mi ha somministrato dal suo Museo Romano il Cav. Francesco Vettori. Vi si mira l'effigie di un Vescovo colle lettere S. PAVLINVS SENOGA. Protettore della Città dovea essere San Paolino; ma non ve n' ha parola nell'Ughelli. Nel rovescio l'effigie di non so qual quadrupede.

Spoleti.

DI questa illustre Città, che per più Secoli fu Capo di un ampio Ducato, una sola Moneta mi procacciò il Dottore Dionisio Sancaffani. Nel diritto si vede la Croce, e all'intorno DE SPOLETO. Nel rovescio S. PONTIANVS. P. cioè *Protektor* o *Patronus*. Altre Monete di quella Città si potranno scoprire. Anzi assai verisimile a me sembra, che anche sotto i Re Longobardi ed Imperadori Franchi godesse Spoleti il pregio della Zecca. Perciocchè avendolo noi trovato nelle Regie Città di Pavia e Milano, e in Lucca come Capo d'altro più insigne Ducato, e lo vedremo anche in Trivigi come Capo del Ducato del Friuli: strana cosa farebbe, che il riguardevol Ducato di Spoleti si lasciasse senza tal prerogativa.

AGGIUNGASI un'altra Moneta a me somministrata dall'Abbate Francesco Maria Giovacchini, Avvocato da Fossombrone. Quivi comparisce un Vescovo col Piviale colle lettere IOHES... A... C. Nel rovescio SPOLETANVS.

Trivigi.

IL Chiarissimo Marchese Scipione Maffei nella sua Verona illustrata alla pag. 377. pubblicò uno Strumento dell'Anno 773. scritto nella medesima